



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 18 - n° 09 03 marzo 2019

1.1 EDITORIALE

Cyber Attack. La fragilità di un sistema interconnesso. La conferma dai "Servizi"

2.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Prezzi stabili, nessuna variazione sensibile.

2.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Prezzi stabili, nessuna variazione sensibile. Grafici di tendenza.

3.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati piatti, ma qualcosa potrebbe accadere

5.1 SALUTE E INTEGRATORI

Consorzio della Bonifica Parmense, maxi esercitazione anti alluvione a Colorno

5.2 DIFESA IDRAULICA

Tra gestione delle acque e federalismo fluviale.

6.1 SPORT EVENTI

Turismo outdoor: ecco chi presenterà le vacanze attive a OUTDOOR EXPO 2019.

7.1 COMUNI IN FESTA

A FICO, Noceto in Festa fa il pieno.

8.1 CEREALI E CONTRATTI FILIERA

Nuovi contratti di filiera Mais – Soia – Favino

9.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

10.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Cyber Attack. La fragilità di un sistema interconnesso. La conferma dai "Servizi"

Un mondo sempre più interconnesso offre il fianco a sempre maggiori rischi di cyber attacchi. Secondo la relazione dei servizi nel corso del 2018 le aggressioni cibernetiche sono quintuplicate

di **Lamberto Colla**
Parma 3 marzo 2019

Erano i primi giorni di novembre 2017 quando mezza Europa andò in "Down". Il più grande server europeo "OVH", ufficialmente a causa di una serie di guasti in contemporanea ma non in relazioni tra essi, andò in crisi spegnendo milioni di siti, anche molto importanti, e caselle mail in tutto il mondo, Italia compresa. Il nostro giornale venne risparmiato ma non altrettanto bene andò la scorsa settimana quando un attacco **hacker** prese di mira Host.it (probabilmente il più grande host nazionale) e questa volta mettendo in crisi anche la nostra testata per diversi giorni.

Non passa giorno che la **Polizia Postale** non metta un avviso di porre attenzione a certi inviti commerciali di assoluta convenienza che invece nascondono frodi telematiche, dai furti di identità a ricatti telematici.

Ma la sicurezza nazionale, internazionale e la democrazia, quella con la **D** maiuscola e non ovviamente quella a stelle e strisce "esportata" dai "Bush", sono e saranno sempre più sottoposti a attacchi di qualsiasi natura: terrorismo, furti e brevetti industriali e tecnologici.

Insomma quello che pareva essere la soluzione di tutti i nostri problemi, che avrebbe messo in sicurezza i nostri più reconditi segreti, l'elettronica che nella declinazione "domotica" avrebbe consentito di accendere il forno di casa mentre stiamo ancora rientrando in treno, piuttosto che agevolare i contatti con il resto del mondo senza dover lasciare il salotto di casa, si sta rivelando molto più vulnerabile dell'immaginazione.

Ormai la **sfiga tra le super potenze** si confrontano, oltre che sul nucleare, anche sulle telecomunicazioni, i veri contenitori dei dati di tutto il mondo e si sa, **l'informazione è potere.**

Se si analizzano nello specifico i campi d'azione dell'intelligence, secondo il rapporto presentato lo scorso 28



febbraio, in relazione alla minaccia cyber, lo sforzo più significativo posto in essere, "ha riguardato il contrasto di campagne di spionaggio digitale, gran parte delle quali verosimilmente riconducibili a gruppi ostili strutturati, contigui ad apparati governativi o che da questi ultimi hanno ricevuto linee di indirizzo strategico e supporto finanziario".

Gli attacchi, spiega ancora il documento "hanno mirato, da un lato, a sottrarre informazioni relative ai principali dossier di sicurezza internazionale, e, dall'altro, a danneggiare i sistemi informatici di operatori, anche nazionali, attivi nello Oil&Gas, nonché quelli di esponenti del mondo accademico italiano, nell'ambito di una campagna globale mirante a profilare settori d'eccellenza di università e centri di ricerca". E "benché marginali in termini numerici (12%), le finalità di spionaggio hanno fatto registrare un considerevole aumento, specie in danno di assetti istituzionali ed industriali".

Benché il cyberterrorismo jihadista sia limitato al 5% , con la sconfitta sul campo dell'ISIS i tanti foreign fighters (138 sono italiani) potrebbero trovare nuove occasioni d'aggressione attraverso la rete, sia per riorganizzarsi ma anche per sferrare attacchi ben più cruenti a istituzioni, imprese e impianti tecnologici, anche d'avanguardia.

La Cattura in Canada, su ordine degli USA, della vicepresidente di Huawei e figlia del fondatore del colosso delle telecomunicazioni cinesi, altro non è che la punta dell'iceberg della guerra che si sta consumando sull'alta velocità e la rete 5G di cui i cinesi sono all'avanguardia anche nella "colonizzazione territoriale mondiale".

I fronti di conflitto si moltiplicano e nel frattempo le economie sono tutte in declino, prossime alla recessione.

(**Video** intervento Presidente Conte e Direttore DIS Vecchione - <https://youtu.be/WOsKksUR6OA>) Roma, 28/02/2019 - Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ed il Direttore Generale del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS), Gennaro Vecchione, intervengono alla presentazione pubblica della "Relazione sulla politica dell'informazione per la sicurezza".

(Per restare sempre informati sugli editoriali)

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Prezzi stabili, nessuna variazione sensibile.

Prezzi stabili pressoché su tutti i fronti. Cede solo il latte estero, burro stabile così come il Grana Padano e il Parmigiano Reggiano.

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero caseari. Prezzi stabili, nessuna variazione sensibile.

Prezzi stabili pressoché su tutti i fronti. Cede solo il latte estero, burro stabile così come il Grana Padano e il Parmigiano Reggiano.

di **Virgilio** Parma 26 febbraio 2019 -

LATTE SPOT La lieve inversione di tendenza registrata la scorsa settimana non si è confermata per tutte le referenze. Il prezzo del latte crudo spot nazionale resta fermo tra 43,82 e 44,85€/100 litri di latte, mentre cede ancora il -2,0% il latte intero pastorizzato spot estero che si adagia all'interno della forbice tra

37,12 e 38,15 €/100 litri di latte. Più sensibile ancora è la flessione (-2,8%) del prezzo del latte scremato spot estero che scende tra 17,60 e 18,63€/100litri di latte.

BURRO E PANNA Sostanzialmente stabile anche il burro che a Milano conferma i listini della precedente ottava. Conferma anche per il prezzo della Crema a uso alimentare e altrettanto vale per il prezzo della Panna quotata a Verona. Come era prevedibile, il prezzo dello zangolato parmense ha ceduto 5 centesimi.

Borsa di Milano 25 febbraio 2019:

BURRO CEE: 4,00 €/Kg (=)

BURRO CENTRIFUGA: 4,25 €/Kg. (=)

BURRO PASTORIZZATO: 2,40 €/Kg. (=)

BURRO ZANGOLATO: 2,20 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%omg): 1,96 €/Kg. (=)

MARGARINA febbraio 2019: 0,87 -0,93€/kg (=)

Borsa Verona 25 febbraio 2019: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE:

1,85-1,95€/Kg. (=)

Borsa di Parma 22 febbraio 2019 (-)

BURRO ZANGOLATO: 1,80 €/Kg

Borsa di Reggio Emilia 26 febbraio 2019 (-)

BURRO ZANGOLATO: 1,80 - 1,80 €/kg.

GRANA PADANO Milano 25 febbraio 2019 - Lieve frenata del prezzo del Grana Padano. Solo un piccolo movimento registrato per il 9 mesi.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,90 - 8.0 €/Kg. (+)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,35 - 8,55 €/Kg. (=)

- Grana Padano RISERVA 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,75 - 9,05 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 6,50-6,65 €/Kg. (=)

P A R M I G I A N O REGGIANO Parma 22 febbraio 2019 - Tendenzialmente immutato il prezzo del Parmigiano Reggiano. +0,5cent solo per il 12 mesi.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,90 -11,15 €/Kg. (+)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 11,30 -11,40 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 12,10 - 12.55 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,85 - 13,35 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 13,85 - 14,25 €/Kg. (=)

@MulinoAlimentar #Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly #lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti @100MadeInItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Prezzi stabili, nessuna variazione sensibile.

GRAFICI TENDENZA

Prezzi stabili pressoché su tutti i fronti. Cede solo il latte estero, burro stabile così come il Grana Padano e il Parmigiano Reggiano.

(Virgilio - CLAL)



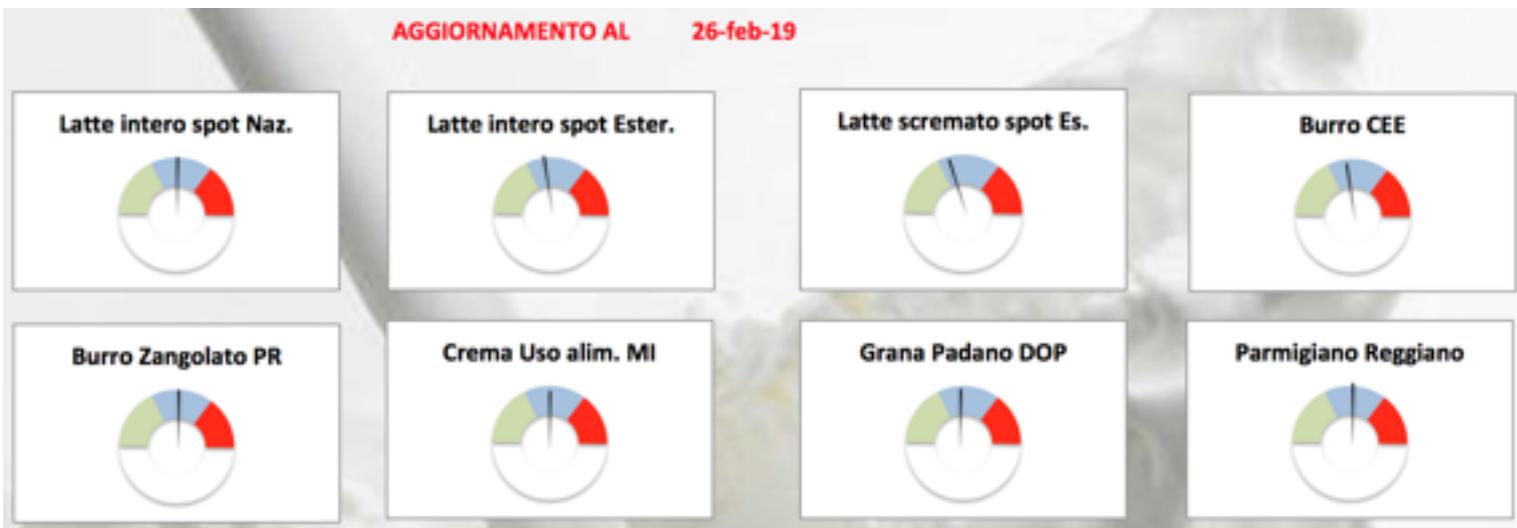
Lattiero Caseario

Lattiero caseari. Prezzi stabili, nessuna variazione sensibile. GRAFICI TENDENZA

Prezzi stabili pressoché su tutti i fronti. Cede solo il latte estero, burro stabile così come il Grana Padano e il Parmigiano Reggiano.

di **Virgilio** Parma 26 febbraio 2019 -

AGGIORNAMENTO AL 26-feb-19



@MulinoAlimentar #Filiera #Latte #DOP #formaggi #food
#madeinitaly #lattierocaseari @theonlyparmesan
@ClaudioGuidetti @100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati piatti, ma qualcosa potrebbe accadere

Mentre scriviamo il mercato telematico registra un andamento sensibilmente positivo sul seme di soya mentre sulla farina e sul mais gli aumenti sono contenuti e il grano è col segno negativo.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati piatti, ma qualcosa potrebbe accadere

Mentre scriviamo il mercato telematico registra un andamento sensibilmente positivo sul seme di soya mentre sulla farina e sul mais gli aumenti sono contenuti e il grano è col segno negativo.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 25 febbraio 2019 - Mercati ancora incerti ma qualche segnale comincia a avvertirsi. Per capire se alle parole seguono i fatti e il mercato possa avere una ripartita occorre attendere l'apertura che avverrà nel pomeriggio.

Nel mercato interno: il grano continua a cedere così come l'orzo, il mais pur essendo il cereale meno caro ne risente. Fermi i cruscamì, fermi e cedenti le farine di soya, che vengono scambiate sul pronto a 317€ tonnellata per la 44% e 327€ tonnellata per la proteica 46,50% partenza Ravenna, tengono il girasole proteico e normale, e la farina di colza; cedente anche il mercato dei fibrosi, dove resistono invece le polpe bietola.

Per il comparto delle bioenergie nulla da segnalare.

A conferma che qualcosa possa muoversi ecco quello che è comparso lo scorso sabato mattina:

"22 febbraio (Reuters) - (traduzione) La Cina si è impegnata a comprare altri 10 milioni di tonnellate di soia americana in una riunione nello Studio ovale di venerdì, ha dichiarato su Twitter Sonny Perdue, segretario dell'Agricoltura degli Stati Uniti. Gli impegni sono uno "spettacolo di buona fede dei cinesi" e "indicazioni di altre buone notizie a venire", ha scritto Perdue. Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha incontrato il vice premier cinese Liu He nell'ufficio ovale venerdì e ha suggerito che probabilmente le due maggiori economie del globo sarebbero state in grado di fare un accordo per risolvere la loro guerra commerciale. L'anno scorso Pechino ha imposto tariffe alle importazioni di prodotti agricoli statunitensi, tra cui soia, sorgo e maiale, tagliando le spedizioni di prodotti agricoli americani in Cina. La Cina ha ripreso ad acquistare alcuni Stati Uniti di soia a dicembre, dopo che Trump e il suo omologo cinese Xi Jinping hanno raggiunto una tregua sulla guerra commerciale, ma le vendite sono ancora in ritardo. A partire da giovedì scorso, solo 7,4 milioni di tonnellate del raccolto più recente di soia negli Stati Uniti sono state vendute in Cina, ben oltre i 26 milioni di acquisti effettuati nello stesso periodo dell'anno scorso, secondo gli ultimi dati sulle vendite all'esportazione dell'USDA. Altre 10 milioni di tonnellate in più di esportazioni aiuterebbero a intaccare i massicci stock di soia negli USA che hanno depresso i prezzi per mesi. Perdue non ha detto su Twitter quando la Cina inizierebbe ad acquistare i semi di soia. Due esportatori statunitensi di

soia contattati da Reuters il venerdì pomeriggio hanno affermato di non aver effettuato alcuna nuova vendita agli acquirenti cinesi. (Segnalazione di Tom Polansek e Karl Plume a Chicago, montaggio di Grant McCool e Tom Brown)

Indicatori internazionali 25 febbraio 2019

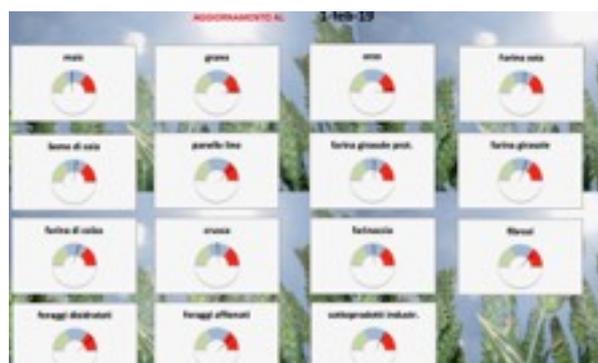
L'Indice dei noli è risalito sino a ben 634 punti, il petrolio è anch'esso preso quota a 57,0\$ e l'indice di cambio €//\$ segna 1,13498 (Hr. 9,32).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 25 febbraio 2019		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
634	1,13498	57,0 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini



Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.



Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati piatti in attesa di fatti e non di promesse.

La fiducia del Presidente Trump, non convince i mercati che continuano ad essere piatti.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati piatti in attesa di fatti e non di promesse.

La fiducia del Presidente Trump, non convince i mercati che continuano ad essere piatti.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 28 febbraio 2019 - L'economia chiede fatti non intenzioni e promesse anche se, per onestà, occorre precisare che le trattative proseguono.

SEMI	mar 903,4 (-0,2)	mag 916,6 (-0,2)	lug 930,4 (0)
FARINA	mar 305 (+1,8)	mag 309,2 (+1,9)	lug 313,1 (+2)
OLIO	mar 29,80 (-0,29)	mag 30,12 (-0,28)	lug 30,45 (-0,29)
CORN	mar 363,6 (-2,4)	mag 373,6 (-2,2)	lug 382,2 (-2,2)
GRAND	mar 461 (+0,6)	mag 466,6 (+1,4)	lug 473,2 (-2)

Ecco come ha chiuso il mercato ieri sera:

Nel mercato **interno**: il **grano** continua a cedere, sia sul pronto che sulla nuova campagna dove l'industria molitoria dagli iniziali 195€ ton per il trimestre luglio settembre si è andata a posizionare a 188-190€ tonnellata. Inaspettato il ridimensionamento dell'orzo, il **mais** pur essendo il cereale meno caro ne risente e cala, sia per la scarsa domanda interna, sia per le immani quantità arrivate su nave e treno dall'estero. A differenza del nostro paese all'estero il mais è molto ben difeso, fermi i **cruscami**, fermi e cedenti le farine di **soya**, che ieri erano scambiate sul pronto a 315-313€ tonnellata per la 44% e 321-323€ tonnellata per la proteica 46,50% partenza Ravenna, mentre sul 2020 sono state fatte posizioni sui 12 mesi a 326€ tonnellata partenza Ravenna + 2€ se Venezia. Prezzi sufficientemente appetibili che stanno invogliando gli acquirenti, del resto è opinione diffusa che siamo a livelli molto bassi.

Secondo un analista di mercato la situazione nel nostro paese potrebbe cambiare per i cereali nel giro di qualche mese se la primavera non dovesse portare abbondanti piogge. Per i proteici si attendono gli sviluppi della vertenza Dazi che comunque potrebbe pesare in termini di aumento meno di quanto ci si attenda, in ragione del fatto che la Cina ha trovato altri mercati e altre strategie.

Per il comparto delle **bioenergie** da segnalare lotti di mais serbo scondizionato ma in arrivo solo su camion fissi, possibilità di fissare contratti di sansa d'oliva essiccata, continua la richiesta di farinette di mais anche se con i cruscami agli attuali valori la domanda sta virando sui cruscami.

Indicatori internazionali 28 febbraio 2019

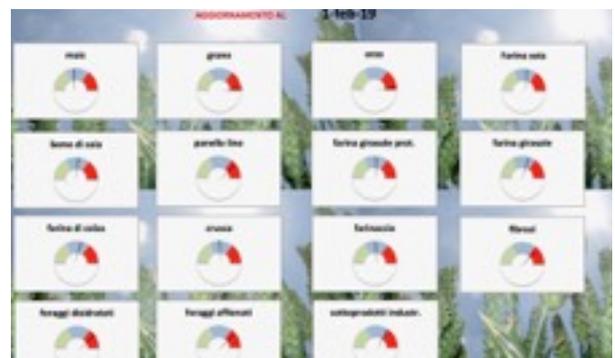
L'Indice dei **noli** è risalito sino a ben 651 punti, il **petrolio** è anch'esso preso quota a 57,0\$ e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,13775 (Hr. 8,30).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 28 febbraio 2019		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
651	1,13775	57,0 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini



(*)
Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Tendenze. Nell'incertezza i fondi alleggeriscono le posizioni.

Alleggerimento delle posizioni da parte dei Fondi, presumibilmente meno ottimisti di Trump sulla imminenza della soluzione dello scontro tra le due titaniche potenze economiche.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Tendenze. Nell'incertezza i fondi alleggeriscono le posizioni.

Alleggerimento delle posizioni da parte dei Fondi, presumibilmente meno ottimisti di Trump sulla imminenza della soluzione dello scontro tra le due titaniche potenze economiche.

di **Mario Boggini e Virgilio** - Milano, 20 febbraio 2019 - All'ottimismo del Presidente Trump si contrappone un mercato che in assenza di veri acquisti dalla Cina e novità sostanziali sugli accordi, cede terreno, e i fondi, che stanno alla finestra, alleggeriscono le loro posizioni:

I Grafici di tendenza del 13 febbraio 2019 - **Mario Boggini** - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



Per contatti: Telefono +39 338 6067872 - Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



Consorzio della Bonifica Parmense, maxi esercitazione anti alluvione a Colorno

Nell'area in prossimità dell'impianto del Travacone 25 uomini dell'ente hanno effettuato manovre anti-allagamento con nuove pompe mobili della potenza di 1000 l/s

Colorno (PR) – Una giornata all'insegna della sicurezza idraulica caratterizzata da formazione, informazione, aggiornamento e nuove tecniche

Tra gestione delle acque e federalismo fluviale.

Colorno 27 febbraio 2019 – Quando ai tempi di Maria Luigia costruirono la Reggia sul torrente Parma, le acque che scorrevano avevano poca escursione di portata tra l'estate e l'inverno. Le piene di allora non arrivavano mai a sfiorare il cortile della Reggia ed anzi, attraverso opportune traverse a valle, anche nei periodi di magra riuscivano a mantenere un livello di acqua tale da consentire l'utilizzo di barche. Tant'è che Maria Luigia da lì, via acqua arrivava al Po e poi a Venezia.

Poi costruzioni selvagge nei secoli successivi restrinsero l'alveo di monte e le portate aumentarono a dismisura, così che sotto le arcate della Reggia si costruirono muri a difesa dalle piene. Un obbrobrio architettonico di quelli che non vorresti mai vedere su un manufatto storico di inestimabile bellezza, non a caso soprannominato "la piccola Versailles". Un *modus operandi* che ha deturpato uno dei più importanti monumenti d'Italia. Ripartire lo stato della Reggia ai tempi che furono, è da considerare assoluta priorità. Per farlo occorre mettere in sicurezza Colorno dalle piene, realizzano esondazioni controllate a monte, nell'ottica di un Federalismo Fluviale che obblighi i territori a trattenere le proprie preziosissime acque piovane il più possibile, rilasciando a valle solo la portata minima vitale o la massima ammissibile nei periodi più piovosi. Il concetto del federalismo fluviale è strettamente propedeutico allo sviluppo di un serio progetto di scolmatatura delle acque, in aree non o poco antropizzate,



mezzi tecnologicamente avanzati per mitigare gli impatti delle piene alluvionali in caso di esondazione: è stato questo il ricco programma di attività che lo *staff tecnico* del **Consorzio della Bonifica Parmense** ha organizzato nei giorni scorsi all'impianto **Travacone di Colorno**.

25 operai, idrovoristi e tecnici specializzati hanno effettuato le manovre anti allagamento

concentrando la propria azione soprattutto sull'assemblaggio e sull'utilizzo delle **nuove pompe mobili** che hanno una potenza di tutto rilievo: i nuovi mezzi riescono infatti ad intercettare i flussi pompandone **fino a 1000 litri al secondo**.

L'area interessata dall'esercitazione è stata quella del nodo idraulico vicino all'impianto del Travacone e i tecnici hanno simulato in loco il **passaggio delle acque dal Canale Fossetta Alta al Canale Naviglio Navigabile** grazie anche all'impiego di trattori trainanti da 360 cavalli.

Soddisfazione espressa al termine dei lavori delle maestranze da parte del presidente del Consorzio **Luigi Spinazzi** e del direttore generale **Fabrizio Useri**.



al fine di ridurre le portate di acqua, e di consentire anche a mezzo di laghetti la possibilità di fare scorta d'acqua per i periodi siccitosi e ad uso irriguo per i campi.

Occorre ricordare che le aree controllate esondabili, non saranno mai sminuite nel loro valore. Non si andranno mai a creare territori di serie "A" o serie "B", anzi i luoghi scelti, grazie alla copiosa fornitura idrica saranno sempre più appetibili per uso agricolo. Non è possibile cementificare dappertutto. Occorre un rispetto doveroso di normative vigenti che prevedono aree verdi e/o "selvagge" per ogni tot. di mq di cemento gettato. L'uomo si sta continuando ad impossessare di aree naturali, privando di habitat le varie specie animali, e continuando a edificare senza nessuno scrupolo.

In pratica grazie alle esondazioni controllate, si riporterà il torrente vicino al corso che natura gli diede. Oggi purtroppo sempre più ingegneri si disinteressano del mondo in cui viviamo e della vera sicurezza dei territori, impegnandosi solo a realizzare opere idrauliche insufficienti, a volte poco sicure, ma di sicuro e forte nocivo impatto ambientale. In molti ad esempio, dopo aver incanalato l'alveo, credono di porvi rimedio

con immense casse di espansione. Casse che furono inventate, giustamente, per impianti fognari con acque bianche. Il nome "cassa" deriva dalla forma a parallelepipedo delle vasche in cemento armato a supporto delle fogne.

Casse di espansione che fermano solo temporaneamente il picco di piena, facendolo poi disperdere in mare, senza alcuna possibilità di conservazione o di rimpinguamento concreto delle falde.

L'acqua, bene prezioso e sempre più raro. Basti pensare che la carenza idrica colpisce più di 4 miliardi di persone in tutto il mondo. E' sì giusto impegnarsi ad educare la collettività sul "risparmio idrico", in special modo nei luoghi dove il consumo di acqua è nettamente superiore al fabbisogno effettivamente richiesto, ma altresì non ci si può più permettere di sprecarla.

Occorre quindi l'impegno da parte di tutti gli enti che si occupano di idrogeologia, a trovare il giusto compromesso tra salvaguardia dei territori e conservazione delle acque. Il tutto è possibile, ma solamente iniziando a lavorare davvero sul concetto di esondazioni controllate e di federalismo fluviale. Se ogni territorio riuscisse a trattenere il proprio "oro trasparente", non si vivrebbe più di emergenza e di paura delle alluvioni e nemmeno di siccità.

Il coordinamento del gruppo
AMO - COLORNO

Turismo outdoor: ecco chi presenterà le vacanze attive a OUTDOOR EXPO 2019

1.2.3 marzo 2019 – Bologna, Quartiere fieristico. Sempre più persone scelgono di stare a contatto con la Natura durante le proprie vacanze, per staccare dalla quotidianità degli ambienti chiusi e tornare a respirare aria pulita, oppure per praticare sport all'aria aperta scoprendo luoghi incontaminati e dai panorami spettacolari. Sempre più spesso anche le famiglie optano verso soluzioni "attive" che permettano ai bambini di giocare imparando, per vivere un'esperienza di relax che coinvolga sia grandi che piccoli.

Tra le tante destinazioni turistiche, italiane e internazionali, che hanno scelto Outdoor Expo come luogo per presentare la propria offerta di "vacanze attive", ecco alcune delle quali parteciperanno alla fiera dello sport e del turismo all'aria aperta, che si svolgerà dal 1 al 3 marzo presso BolognaFiere. **Tutte le destinazioni turistiche ad Outdoor Expo: www.outdoorexpo.eu/la-fiera-expoandtravel**

Gran Canaria, la finestra sull'Oceano Atlantico

Gran Canaria è l'isola che non ci si aspetta, un vero continente in miniatura dove è possibile trovare la vacanza ideale per tutti e per tutti i gusti. Per chi cerca le spiagge di sabbia dorate e il mare cristallino, per chi ama la natura, i boschi e lo sport all'aria aperta. Per chi preferisce le visite culturali e l'enogastronomia, Gran Canaria è un vero e proprio tesoro da scoprire. Da provare: il caffè locale, unica piantagione in tutta Europa, la distilleria di rum, i caseifici e la gastronomia naturale.

Per chi ama lo sport, è importante sapere che alle Canarie è possibile praticare quasi tutte le discipline sportive durante tutto l'anno, una vera e propria palestra all'aria, sempre aperta, con mountain bike, trekking, climbing, running, SUP e molto altro.

Giordania, capitale del turismo-avventura

Al centro dell'attenzione dal 2017 come luogo di massima attrazione turistica outdoor per il Medio-oriente, la Giordania torna in scena ad Outdoor Expo per portare la sua incredibile offerta turistica e il nuovo Jordan Pass in italiano, ossia la carta vantaggi che agevola lunghi viaggi nei 40 siti per gli amanti delle vacanze attive speziate. Sarà presentato il Jordan Trail, itinerario di 650 km che attraversa il territorio e collega 52 villaggi, un modo straordinario per vedere i tesori storici e naturali della Giordania, per guidare i turisti ai di fuori dei siti turistici tradizionali e ottenere una più profonda conoscenza della Giordania e della sua cultura.

Tirolo Austriaco, cuore verde delle Alpi

Tra gli espositori internazionali presenti ad Outdoor Expo, sarà possibile trovare anche il Tirolo austriaco, regione rinomata per la sua grande offerta di sport e turismo all'aria aperta, a contatto con la natura e declinata sugli elementi terra, aria e acqua. Tra le località presenti saranno Osttirol, Kufsteinerland, Alpbachtal Seenland, St. Anton am Arlberg, Stubai, Kitzbühel e Imst, per le quali sarà presentata l'intera offerta estiva, per sportivi e famiglie.

Arcipelago maltese, piccolo paradiso

Scogliere a picco sul Mar Mediterraneo, sentieri che attraversano verdeggianti campi collinosi, isole circondate da un'acqua celebre per la sua trasparenza e ricchi fondali: questo è l'arcipelago maltese, piccolo paradiso che ogni amante delle attività outdoor dovrebbe scoprire. Le tre isole principali, Malta, Gozo e Comino, sono pronte a raccontare il loro carattere wild e romantico a chi vuole entrare in contatto con una natura pittoresca e variegata che sa offrire numerose attività in qualsiasi stagione. L'**arrampicata**: la conformazione rocciosa del territorio offre un'impressionante numero di vie da praticare ammirando il mare. Il mare stesso è un catalizzatore di attività: fiordi, calette e spiagge da esplorare a bordo di **kayak** o facendo snorkeling. I tanti sentieri nell'entroterra, così come quelli sulla costa, si prestano ad essere percorsi in **mountain bike** o a piedi, per **trekking** facili da compiere in poche ore o più impegnativi come il Gozo Coastal Walk che permette di esplorare il periplo dell'isola di Gozo.

Innsbruck, la capitale delle Alpi

Con 5 milioni di visitatori l'anno e oltre 19.000 posti letto, Innsbruck offre l'imbarazzo della scelta per la vacanza attiva in



estate, con percorsi trekking, arrampicata, nordic walking, corsa, ciclismo, mountain bike, golf e, tra spettacolari panorami, anche diversi laghetti balneabili.

Emilia-Romagna, tra cammini, ciclismo e gastronomia

Turismo d'esperienza a passo d'uomo, enogastronomia tipica, sport, natura, storia e un ricco calendario eventi: l'Emilia-Romagna presenta la sua incredibile offerta turistica declinata in chiave sportiva ed esperienziale. Trekking, arrampicata, cicloturismo e bike park per celebrare la terra, ma anche sport acquatici sulla Riviera romagnola e lunghi tragitti aerei in parapendio o alianti. Si può scegliere di soggiornare in B&B, agriturismi, hotel (oltre 4.700 strutture ricettive), visitare pievi e conventi millenari, scoprire sorgenti naturali ed alberi monumentali, attraversare parchi regionali (2.732 punti di interesse turistico) o fare tappa nelle aziende dove nascono i prodotti tipici Dop e Igp del territorio. Ad Outdoor Expo il testimonial d'eccezione sarà **Alberto Tomba**,

presente venerdì primo marzo per raccontare la sua esperienza di *ambassador* della montagna a 360 gradi.

Asiago, lo sport per vocazione naturale

Con la sua particolare conformazione geografica ad altopiano, Asiago è un vero e proprio immenso impianto sportivo naturale. Le sue morbide montagne permettono lo svolgimento di numerose attività sportive. Oltre 750 chilometri di strade bianche per la mountain bike, utilizzabili anche da chi desidera praticare trekking lunghi o brevi; più di 500 chilometri di piste battute e segnalate per lo sci di fondo. Centinaia di chilometri di strade che collegano i centri abitati e le contrade, per chi ama il cicloturismo. Se gli sport invernali vedono prevalere lo



sci di

fondo, accompagnato dallo sci alpino, dallo snowboard, dallo sci alpinismo e dal trekking con le ciaspole, nelle altre stagioni, assieme alla bicicletta, troviamo l'equitazione, il golf da praticare in un campo a diciotto buche, il volo a vela che può contare su di un aeroporto con pista anche per aerei a motore; e ancora: l'orienteeing, il nordic walking, il pattinaggio veloce e artistico, l'hockey su ghiaccio e in linea, per finire con tutti gli sport tradizionali supportati da impianti e strutture di ogni genere.

Cilento, la natura incontaminata

La Campania presenterà ad Outdoor Expo le sue magiche prospettive: silenzi, ritmi, sapori, colori ed essenze della sua macchia mediterranea. I sentieri cilentani offrono esperienze uniche: in un solo fiato si può passare dalla vetta del monte Bulgheria alle spiagge dall'acqua cristallina dell'Area Marina Protetta degli Infreschi e della Masseta; sui mille percorsi del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni dal 1998 Patrimonio dell'umanità dell'Unesco, dal 1997 Riserva della biosfera e dal 2010 primo parco nazionale italiano a diventare Geoparco. Lungo fiumi e torrenti, tra straordinarie cavità carsiche, deliziose cascate, antichi mulini, lungo i sentieri religiosi per vivere la fede ancestrale che si avverte viva in ogni passo per raggiungere santuari o cappelle rupestri.

Langhe-Roero: a piedi, in bici, in mongolfiera

Per apprezzare gli splendidi paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero, Patrimonio Mondiale UNESCO, non c'è niente di meglio che un'esperienza all'aria aperta. Tra sentieri nelle vigne, strade panoramiche, rocche, borghi arroccati sulle colline e verdi boschi si sviluppa l'ambientazione ideale per scoprire e vivere il territorio a stretto contatto con la natura, attraverso lo sport. Trekking, bici (mountain bike e strada), escursioni tematiche, passeggiate a cavallo, nordic walking, golf e voli in mongolfiera. Sul territorio, dai 172 metri sul livello del mare di Alba, ai 900 di Mombarcaro, sono presenti tante associazioni che promuovono il turismo outdoor.

Madonna di Campiglio, mosaico naturale

Madonna di Campiglio, Pinzolo e la Val Rendena (Trentino occidentale) sono un mosaico di bellezze naturalistiche dove vivere l'esperienza della montagna a 360°. In questi luoghi il paesaggio alpino condensa il meglio di sé: a est si trovano le Dolomiti di Brenta-Patrimonio mondiale dell'Umanità, a ovest si ammirano i ghiacciai scintillanti dell'Adamello e della Presanella; fa da cornice il Parco Naturale Adamello Brenta con la sua straordinaria ricchezza di flora, fauna, laghetti alpini, cascate e foreste secolari abitate dall'orso bruno.

Pila, gravity e outdoor a un passo da Aosta

Posizionato a 1800 metri, di fronte alla skyline più affascinante delle Alpi italiane, tra il Monte Bianco, il Monte Rosa e il Gran Paradiso, Pila è il resort più comodo da raggiungere: la telecabina parte dal centro di Aosta e in 18 minuti conduce in quota. Pila propone una vasta scelta turistica rivolta a tutti: sportivi innamorati di mountain bike e outdoor, famiglie con bambini, amanti degli animali e appassionati della montagna estiva, che qui potranno trovare ogni tipo di offerta, con un fitto calendario di eventi e promozioni che coprono l'intero periodo estivo. Pila Bikeland aprirà a giugno e sarà sede di gare internazionali di gravity e cross-country.

Outdoor Expo ospita **tante altre destinazioni turistiche, resort ed operatori** specializzati nel turismo attivo: Valsesia, Bergamo, Brescia, Lago d'Ildro, Madonna di Campiglio, Parco Nazionale dell'Asinara, Lago di Garda, Val di Sole, Kraniska Gora, Zeppelin - Girolibero tour operator, Scopeltour Incoming Sicilia, Slovenia, Bardonecchia, Regione Calabria, Regione Abruzzo e molti altri.

Per approfondire la conoscenza delle destinazioni turistiche a vocazione outdoor, ecco alcuni appuntamenti da non perdere all'interno dell'**Outdoor Expo Forum**:

- Venerdì 1° marzo alle ore 15.00: L'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero presenta i 3 nuovi percorsi ciclo escursionistici del territorio: RBT - Roero Bike Tour, BAR TO BAR ovvero la Barbaresco - Barolo, la GTL, ovvero la Grande Traversata delle Langhe.

- Venerdì 1° marzo alle ore 16.00: Malta, Gozo e Comino, una palestra all'aria aperta. Focus Rock climbing con Andrew Warrington.

- Venerdì 1° marzo alle ore 17.30: Madonna di Campiglio presenta la tavola rotonda "Outdoor e avventura, un turismo sempre più al femminile"

- Sabato 2 marzo alle ore 12.30: Malta e l'incentive, un pieno di energia! Con Alessio Carciofi, Guru del metodo Digital Detox.

Le informazioni aggiornate sono sul sito www.outdoorexpo.eu e per ulteriori dettagli è possibile scrivere a info@outdoorexpo.eu.

Social follow: fb.me/outdoorexpo.eu - instagram.com/outdoorexpo.eu - #outdoorexpo

About Outdoor Expo - Outdoor Expo è l'appuntamento organizzato da BolognaFiere che si pone l'obiettivo di riunire tutte le realtà del mondo Outdoor in un'unica, grande manifestazione. Per tre giorni, dal 1 al 3 marzo 2019, il Quartiere fieristico di Bologna diventerà il polo di attrazione del mondo Outdoor italiano e di migliaia di appassionati, atleti, operatori, giornalisti ed esperti del settore. Oltre 200 espositori italiani ed internazionali presenteranno ai visitatori le novità ed un ampio e completo panorama di prodotti nei tre grandi temi sui quali è articolata la manifestazione: turismo, sport e natura. Outdoor Expo infine offrirà una apertura anche sul mondo della subacquea, grazie alla collaborazione con la 27ª di Eudi Show, il "Salone europeo delle attività subacquee".

A FICO, Noceto in Festa fa il pieno.

Noceto si presenta a FICO nell'angolo dedicato ai Comuni in Festa. Ogni domenica lo spazio viene concesso alle Amministrazioni comunali per rappresentarsi con i propri prodotti. Il 24 febbraio è stato dedicato interamente a Noceto.

Noceto (PR) -24 Febbraio 2019 -

L'Amministrazione comunale di Noceto è stata una delle prime a cogliere l'occasione di utilizzare lo spazio, messo a disposizione da FICO, per rappresentarsi all'interno della mega struttura dedicata la Cibo.

Domenica 24 febbraio una delegazione di oltre 80 persone è salpata da Noceto alle 8,00 per essere puntuale alle 9,30 all'apertura dei cancelli per prendere d'assalto il più grande parco del cibo al mondo.



Puntuale grazie all'ottima organizzazione messa in campo da **Anna Agostini e da Enrica Dardani**, la delegazione guidata dalla vice sindaco **Daisy Bizzi** ha fatto il suo ingresso a FICO. Mentre **Sergio Torri**, alla "guida" della Pro Loco, ha condotto il gruppo più nutrito in visita alle "biodiversità", i rappresentanti comunali e delle associazioni, ai quali si è aggiunto



Comunale: **Gnocchi e Salame Fritto**), presentati dalla Associazione Stirpe Pellerosa egregiamente rappresentata per l'occasione da **Ornella Vanini**.

Conditi con burro fuso da panna fresca proveniente da latte del Parmigiano Reggiano e Formaggio "Parmigiano" grattugiato di 30 mesi, gli Gnocchi hanno ottenuto l'applauso di tutti i presenti che hanno apprezzato anche i consigli di Beatrice sulle modalità di conservazione degli stessi. Dopo gli Gnocchi è stata la volta della preparazione e degustazione di un'altra specialità, il Salame Fritto, anch'essa apprezzatissima dai gustosi **gastronauti**.

Al contempo, allo stand dei "Paesi in Festa", **Camillo Cotti** (Associazione



"Incontriamoci in Paese"), stentava a rispondere all'assalto degli appassionati di nocino, per di più incuriositi anche da due apprezzatissimi prodotti derivati:

1. **GHERIGLIO**: Cioccolatini con ripieno al nocino - presentato da "incontriamoci in Paese"

2. **BRISGHEN**: biscotti preparati con cioccolato, nocino, parmigiano reggiano e noci proposto da 19 28 Aquila Romana.

Insomma, un successo inaspettato e una grande soddisfazione per tutti componenti della spedizione che hanno contribuito a mettere Noceto al centro di FICO per un giorno.

(Video: anteprima del [27 gennaio in TRC a FICO](#))

anche il presidente della Commissione DE.CO. **Lamberto Colla**, hanno preso possesso dello spazio espositivo e della cucina per attrezzarsi per le degustazioni e per i due momenti di **show cooking** (11,30 e 15,30).

Così, mentre lo stand veniva preso d'assalto ancora in allestimento, **Beatrice Petrini, Giuseppe e la loro assistente di cucina** hanno messo mano ai fornelli incantando i molti intervenuti (numeroso le persone che sono rimaste in piedi) con la semplicità e delicatezza dei due primi prodotti che hanno ottenuto la **DE.CO. nocetana** (Denominazione





Nuovi contratti di filiera Mais – Soia – Favino

PARMA – 1 Marzo 2019 - Il **Consorzio Agrario di Parma** mette in campo per le semine primaverili una serie di contratti di coltivazione mirati a soddisfare due comparti di grande interesse per la nostra provincia: la filiera dell'**alimentazione animale**, in particolare bovina, con l'obiettivo della qualità e del Non OGM, e quella del **biologico**, settore ancora in particolare ascesa che, ora non più relegato ai soli terreni marginali e di montagna,

ha la necessità di ampliare la gamma delle colture e i possibili sbocchi commerciali.



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini,2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

